



**DELIBERAZIONE N. 33 DEL 19 MAGGIO 2020**  
**OGGETTO: Cessione totalitaria delle quote di JobCamere srl in liquidazione**

**Sono presenti i signori:**

GUASCONI MASSIMO	Presidente
BARTOLINI ROBERTO	Rapp. Agricoltura
BINAZZI FRANCA	Rapp. Artigianato
FABIANELLI ANDREA	Rapp. Industria
FUCECCHI VALTER	Rapp. Turismo
NOCENTINI LAPINI ANNA MARIA	Rapp. Commercio
PRACCHIA DANIELE	Rapp. Altri Settori
VANNETTI FERRER	Rapp. Trasporti e Spedizioni
ARCANGIOLI PIERANGELO	Componente collegio Revisori

**Sono assenti i signori:**

PIRAS GIOVANNI	Presidente collegio Revisori
CIANFLONE SERENA	Componente collegio Revisori

Il Presidente ricorda che con delibera n. 120 del 19.12.2020 avente ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni della Camera di Commercio di Arezzo-Siena – art. 20 D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii di cui al Decreto lgs.vo 16 giugno 2017, n. 100”, nell’approvare la relazione tecnica sullo stato di attuazione del Piano di revisione del precedente anno, sull’analisi dell’assetto delle partecipazioni detenute con riferimento al 31.12.2018 e sul conseguente Piano di razionalizzazione per l’anno in corso, la Giunta ha potuto valutare, tra l’altro, quale fosse la situazione sullo stato delle procedure di liquidazione delle società partecipate interessate sulla scorta delle relazioni trasmesse dai liquidatori.

Per Job Camere srl, in liquidazione dal 20.08.2015, ne era prevista la definizione con l’approvazione del Bilancio di esercizio 2019; l’Assemblea dei Soci del 20.11.2019 deliberò la distribuzione della riserva straordinaria, costituita dagli utili maturati in esercizi precedenti, quale acconto rispetto al bilancio finale di liquidazione in proporzione alle quote possedute con versamento da effettuarsi entro dicembre 2019. La quota spettante alla Camera di Commercio di Arezzo-Siena era stabilita in € 4.259,38, la cancellazione della posizione al Registro Imprese prevista nei primi mesi del 2020.

La Camera di Commercio di Arezzo-Siena detiene nella società una quota del valore nominale di 730,18 euro, pari allo 0,12% del Capitale sociale di complessivi euro 600.000.

L’attività della società consisteva nella somministrazione di lavoro ovvero nella fornitura professionale di mano d’opera a tempo indeterminato o a termine, nell’attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, nella ricerca e selezione del personale, nel supporto alla ricollocazione professionale; nella formazione e nell’addestramento dei lavoratori, in sintesi operava quale “Agenzia per il lavoro delle Camere di Commercio Italiane”.

Il Presidente informa che, in data 24 aprile 2020, si è svolta l’Assemblea Ordinaria dei soci, durante la quale, tra l’altro, è stata valutata e accettata l’offerta vincolante di acquisto della Società Job Camere Srl in Liquidazione pervenuta da soggetto terzo, nonché adottate le deliberazioni conseguenti in merito alle fasi successive per la cessione totalitaria. A seguire, infatti si è tenuta la sessione di Assemblea Straordinaria, che ha provveduto all’esame e all’approvazione delle modifiche statutarie necessarie alla cessione totalitaria delle quote ad un soggetto privato.

Dal verbale dell’Assemblea del 24 aprile 2020, nonché da tutta la documentazione pervenuta da parte del Liquidatore, Ing. Francesco Maria Schinaia, preparatoria ai lavori assembleari – perizia, offerta vincolante, parere legale - risultano così relazionate le vicende societarie conseguenti alla messa in liquidazione:

“Si riassumono sinteticamente le fasi che hanno determinato l’opportunità di cedere a terzi la totalità delle quote sociali della Società Job Camere a r.l. in Liquidazione dal luglio 2015, prima del naturale epilogo previsto entro il 31 maggio 2020.

Premesso che:

- l’Assemblea dei soci fu edotta sull’interesse all’acquisto totalitario da parte di un soggetto privato già in occasione della riunione del 28 febbraio 2017, che ha poi innescato la procedura di evidenza pubblica, autorizzata da questa assemblea il 23 febbraio 2018 deliberando mandato di esplorazione e verifica dell’interesse di eventuali altri soggetti all’acquisto totalitario mediante procedure di evidenza pubblica, ex T.U. società partecipate D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, al Liquidatore ing. Francesco Maria Schinaia;

- in data 26 marzo 2018 fu pubblicato un “Avviso di manifestazione di interesse” per la cessione totalitaria delle quote societarie di Job Camere a cui è seguito l’interessamento di due operatori economici in possesso dei requisiti morali indicati nella documentazione entro il termine previsto per il 26 aprile 2018;

- è stata quindi diffusa ai soci, in sede di assemblea del 28 giugno 2018, la stima del valore della Società, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per la valutazione dell’opportunità di proseguire la procedura di cessione che prevede un surplus di € 135.000 rispetto al valore di € 4.445.000, valore presumibile di riparto a seguito di bilancio finale di

liquidazione al 31.12.2019. Pertanto l'Assemblea dei soci ha deliberato il mandato al Liquidatore, da esaurirsi entro il 31.12.2018;

- alla data del 30 settembre 2018 furono recapitati 46 mandati su 83, ossia il 55,4% del totale; l'assemblea soci dell'11 ottobre 2018 ha prorogato il termine di ricevimento dei mandati irrevocabili non oltre il 30 novembre 2018. Prima della scadenza del mandato il Liquidatore riferì nuovamente in assemblea l'insuccesso del tentativo a seguito del mancato ricevimento della necessaria totalità dei mandati.

Uno dei due possibili acquirenti dell'epoca ha rinnovato, a fine 2019, l'interesse all'acquisizione totalitaria delle quote della Società per cui il 17 marzo 2020 è stata esperita, a seguito della ricezione della perizia giurata sulla società datata 9 marzo 2020 **in allegato**, rinvenibile anche al seguente indirizzo web: <http://www.jobcamere.it/offerta-vincolante-di-acquisto-2020>, procedura ad evidenza pubblica (mediante affissione di avviso alla richiesta di presentazione di offerta vincolante all'acquisto sul quotidiano Milano Finanza e Italia Oggi) affinché si potessero ottenere offerte aggiuntive entro il termine ultimo del 6 aprile 2020. Alla scadenza del periodo di concorso, è pervenuta un'unica offerta vincolante di acquisto a nome della società Doring S.p.A. Via Brioschi, 62 – 20141 Milano, società operante nel medesimo settore di attività della Job Camere.

In sintesi i termini economici dell'offerta possono essere così esemplificati: entro il 31 maggio 2020 le parti andranno a sottoscrivere il Contratto di cessione per un importo corrispondente alla liquidità giacente sul conto corrente bancario della Società aumentato dell'importo di offerta di acquisto pari a **€ 75.000**, valore superiore a quello di **€ 70.000** indicato nella perizia, cui andrà aggiunta la somma algebrica tra i crediti e i debiti risultanti dalla situazione contabile aggiornata (come da offerta pervenuta **in allegato**).

Il Liquidatore propone quindi ai Soci delibera di accettazione della presente offerta. Tuttavia l'adesione dei Soci dovrà essere totalitaria e pertanto si dovrà eventualmente richiedere ai Legali rappresentanti la sottoscrizione **della Procura al Liquidatore** Francesco Maria Schinaia per le finalità del perfezionamento dell'atto di cessione in forma di atto pubblico, a nome dei deleganti.

Si evidenzia che la Società, in via subordinata ad altri soggetti, è da tempo chiamata in Giudizio presso il Tribunale di Matera per una causa in materia di lavoro. Tale causa si trascina tra molteplici rinvii dal 2016 e, poiché i ripetuti tentativi di conciliazione non sono andati a buon fine, non si prevede una conclusione neppure entro l'anno prossimo.

Pertanto, il Liquidatore ha chiesto un parere allo Studio Legale De Martini – Ferrante & Associati, **in allegato**, nel quale si evince che in caso di presenza di una causa, nel caso di liquidazione e cancellazione ultima della Società dal Registro delle Imprese interviene, come confermato dalla ampia Giurisprudenza, una "successione" del suddetto rapporto in capo ai Soci. Quindi, considerato l'incerto iter del corso della giustizia per il caso specifico presso il Tribunale di Matera e il rischio che in caso di scioglimento e cancellazione, ormai richiesto da più Soci e dalle istituzioni (Corte dei Conti) come improcrastinabile, possano essere chiamati in giudizio i 76 soci della Job Camere Srl cancellata.

Per questo motivo, oltre al seppur contenuto vantaggio economico, sarà quanto mai opportuno far pervenire con cortese sollecitudine la suddetta procura a nome del Liquidatore entro e non oltre la data ultima per la cessione, che si ricorda essere stata fissata al **31 maggio 2020**, sempreché venga oggi accolta favorevolmente dall'Assemblea odierna la delibera di cessione totalitaria.

Successivamente all'atto di cessione totalitaria, verrà distribuito proquota l'attivo derivante dalla cessione che, come esplicitato sopra, sarà pari sostanzialmente alla consistenza del patrimonio netto, oltre alla cifra offerta dall'acquirente.

Immediatamente dopo aver raggiunto tale delibera, con le maggioranze qualificate per la cessione totalitaria della Società, è quindi necessario procedere alla modifica dello Statuto affinché possano essere neutralizzati quegli aspetti che potrebbero inficiare l'atto pubblico di cessione a soggetto privato, nel caso de quo gli articoli 4 e 5".

L'Assemblea dei soci del 24 aprile 2020 ha provveduto, nelle competenti sedi, all'adozione delle delibere in linea con quanto relazionato e proposto dal Liquidatore.

L' Offerta irrevocabile di acquisto della quota totalitaria è pervenuta ai Soci da parte della Società During Spa, codice fiscale 13434210152, con sede legale in Torino, Via Cavalli 42, in persona del legale rappresentante pro tempore, Giovanni Quatera; dalla stessa risulta, tra l'altro, che l'Offerente ha interesse ad acquisire l'intero capitale sociale di € 600.000 della Società Job Camere srl in Liquidazione, per il tramite dell'Ing. Francesco Maria Schinaia, Liquidatore. Tale Offerta d'acquisto, per addivenire alla stipulazione del Contratto di cessione, prevede che le parti convengano che il prezzo di cessione sia costituito "dalla sommatoria della liquidità [ammontante ad Euro 4.442.867 alla data del 31/10/2019 come da bilancio di riferimento della valutazione del Dott. Mioni di cui alla lettera i) delle premesse al netto dell'importo della liquidità già distribuita di Euro 3.500.000] che sarà esistente sul conto corrente bancario alla data di Efficacia **umentato di un importo pari ad Euro 75.000,00** (settantacinquemila/00) al fine di valorizzare l'autorizzazione ministeriale, il marchio, il credito per la formazione temporanea e l'eventuale avviamento, cui andrà aggiunta la somma algebrica tra i crediti e i debiti risultanti dalla situazione contabile aggiornata a data anteriore la data di Efficacia di 3 (tre) giorni liberi."

Il Presidente, in qualità di legale rappresentante, comunica, pertanto, che dovrà rilasciare Procura speciale al Liquidatore della Società per la stipula del contratto di cessione, atto che ciascun socio produrrà in autonomia, attraverso studio notarile di propria fiducia e che dovrà essere trasmesso alla Società entro il 31 maggio 2020.

Pone quindi in discussione l'argomento e dopo ampio dibattito i Membri presenti adottano all'unanimità la seguente deliberazione.

## LA GIUNTA

Udito il Presidente;

Vista la propria precedente delibera n. 120 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni della Camera di Commercio di Arezzo-Siena – art. 20 D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii di cui al Decreto lgs.vo 16 giugno 2017, n. 100", per quanto esposto in narrativa relativamente allo stato della procedura liquidatoria di Job Camere srl in liquidazione;

Preso atto che la Camera di Commercio detiene in Job Camere srl una quota del valore nominale di euro 730,18, pari allo 0,12% del Capitale sociale di complessivi euro 600.000;

Visto il Verbale dell'Assemblea dei soci, in sede ordinaria e straordinaria, del 24 aprile 2020, con particolare riferimento a quanto discusso e deliberato sul punto 3 all'ordine del giorno "Valutazione ed accettazione dell'offerta vincolante di acquisto pervenuta da soggetto terzo; deliberazioni conseguenti in merito alle fasi successive per la cessione totalitaria", successivamente alla discussione approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2019;

Esaminate, in particolare, la relazione prodotta dal Liquidatore e tutta la documentazione preparatoria ai lavori dell'Assemblea, in atti, richiamate nelle premesse;

Tenuto conto che la Camera di Commercio di Arezzo-Siena, in esito alla stipula del contratto di cessione totalitaria, alle condizioni, termini e modalità contenute nell'offerta vincolante di acquisto illustrata in narrativa, otterrà un corrispettivo, superiore al valore nominale della partecipazione detenuta e ad essa proporzionale, oltre all'acconto recentemente già incassato, quale anticipo sul riparto dei dividendi 2019;

Considerato che per il buon esito dell'operazione il Presidente dovrà rilasciare Procura speciale al Liquidatore della Società, Francesco Maria Schinaia, atto che ciascun socio produrrà in autonomia, attraverso studio notarile di propria fiducia, e che dovrà essere trasmesso alla Società entro il 31 maggio 2020;

a voti unanimi

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto delle delibere adottate dall'Assemblea di Soci di Job Camere srl in liquidazione in data 24 aprile 2020, in merito alla valutazione ed accettazione dell'offerta vincolante di acquisto pervenuta dalla Doring Spa di Torino e alle fasi successive per la stipulazione del Contratto di cessione totalitaria della società, al prezzo di cessione costituito dalla sommatoria della liquidità, che sarà esistente sul conto corrente bancario alla data di efficacia, aumentato di un importo pari ad Euro75.000, al fine di valorizzare l'autorizzazione ministeriale, il marchio, il credito per la formazione temporanea e l'eventuale avviamento, cui andrà aggiunta la somma algebrica tra i crediti e i debiti risultanti dalla situazione contabile aggiornata a data anteriore la data di efficacia di 3 giorni liberi;
- 2) di prendere altresì atto che, per la stipula del contratto di cessione,, il Presidente della Camera di Commercio di Arezzo-Siena rilascerà Procura speciale al Liquidatore della Società, Francesco Maria Schinaia, entro il 31 maggio 2020.

**IL SEGRETARIO**  
**Avv. Marco Randellini**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Massimo Guasconi**

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)